



COMUNE DI BAUCINA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE
DEL FONDO**

“INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE”
di cui all’art. 113 del D.Lgs 50/2016 e smi
così come recepito nel territorio della Regione Siciliana
dall’art 24 della L.R. 17 maggio 2016, n. 8.

Il Tecnico Redattore
Arch. F.M. Pontana

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F.M. Pontana', is written over the printed name.



Il Responsabile dell'UTC
Arch. A. Lascari

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Lascari', is written over the printed name.

Art.1

Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 113 comma 3, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e smi (di seguito denominato semplicemente «codice»), così come recepito nel territorio della Regione Siciliana dall'art 24 della L.R. 17/06/2016, n. 8.
2. Il Regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di quantificazione e di ripartizione del fondo di *"incentivo per le funzioni tecniche"* di cui al comma 2 del predetto art.113. Al predetto fondo sono destinate apposite risorse finanziarie in misura non superiore al 2% a carico degli stanziamenti previsti per la realizzazione di singoli lavori, servizi e forniture, inseriti negli stati di previsione della spesa o nel bilancio di previsione di questa Amministrazione appaltante.
3. Le risorse finanziarie di cui al predetto fondo sono modulate sull'importo di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di questa Amministrazione esclusivamente per le attività di:
 - a) programmazione della spesa per investimenti e valutazione preventiva dei progetti;
 - b) predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - c) responsabile unico del procedimento (RUP);
 - d) direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione ;
 - e) collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità ;
 - f) collaudo statico (ove necessario.);
 - g) collaboratori delle predette figure, così come identificati con atto formale da parte del competente Responsabile di Settore.
4. Il Comune di Baucina non dispone di personale con qualifica dirigenziale e, pertanto non si applica quanto previsto al comma 3, ultimo periodo del predetto art. 113.

Art.2

Costituzione del fondo per l'incentivazione e l'innovazione

1. Il Fondo di cui al presente regolamento è costituito mediante la creazione di un apposito capitolo di bilancio "*Progettazione e l'innovazione*" inserito nel Piano Esecutivo di Gestione, pari al 2,00% dell'importo lavori di un'opera o di un lavoro fornitura e/o servizio. Tale somma è individuata nel QE dell'intervento.
2. In ogni singolo QE approvato deve essere previsto lo stanziamento per la costituzione del fondo nella misura del 2,00% (comprensivo degli oneri riflessi ed IRAP) dell'importo posto a base di gara .
3. Il compenso incentivante, al fine di tener conto dell'entità dell'opera e della sua complessità è calcolato mediante il combinato delle seguenti procedure:

A) lavoro, servizio, fornitura, di importo inferiore alla soglia comunitaria : fondo incentivante: 2,00% dell'importo posto a base di gara ripartito come segue:

A.1.) il 20% per risorse da destinare agli acquisti (Art. 113 comma 4 del DLgs 50/2016) da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso l'Ente di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della L. 196/97;

A.2.) il restante 80% per risorse onnicomprensive da destinare all'incentivo delle funzioni tecniche (premialità, oneri previdenziali ed assistenziali, IRAP)

Esempio:

Importo lavori a base asta = € 400.000,00

Fondo incentivante: 2% di € 400.000,00 = € 8.000,00

Per cui il 20% di € 8.000,00 sarà destinato agli acquisti di cui all'art. 113 comma 4 del DLgs 50/2016 ed il 80% di € 8.000,00 all'incentivo delle funzioni tecniche

B lavoro, servizio, fornitura, di importo superiore alla soglia comunitaria:

fondo incentivante: costituito dalla somma tra il 2% dell'importo inferiore alla soglia comunitaria ed il 1,75% dell'importo superiore alla soglia comunitaria, ripartito come segue:

B.1.) il 20% della somma di cui sopra, per risorse da destinare agli acquisti di cui all'art. 113 comma 4 del DLgs 50/2016;

B.2.) il restante 80% della somma di cui sopra, per risorse omnicomprensive da destinare all'incentivo delle funzioni tecniche (premierità, oneri previdenziali ed assistenziali, IRAP) .

Esempio:

Importo fornitura a base d'asta = € 400.000,00

Fondo incentivante: 2% di € 209.000,00 (soglia comunitaria)= € 4.180,00

1,75% di € (400.000,00 – 209.000,00) = € 3.342,50

Sommano € 7.522,50

Per cui : il 20% di € 7.522,50, per risorse da destinare agli acquisti di cui all'art. 113 comma 4 del DLgs 50/2016 ed il restante 80% di € 7.522,50, per risorse omnicomprensive da destinare all'incentivo delle funzioni tecniche .

PS: A norma dell'art. 35 del codice le soglie comunitarie sono le seguenti:

- lavori /concessione lavori : € 5.225.000,00
- servizi e forniture: € 209.000,00

4. A norma dell'art. 113, comma 4, primo periodo, in caso di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è esclusa la destinazione di parte del fondo di cui al comma 1 del presente articolo, all'acquisto dei beni, strumentazioni e tecnologie di cui al medesimo comma, per cui le percentuali, in relazione all'entità dell'opera o lavoro, dei servizi e forniture da realizzare la percentuale vengono fissata come segue:

A) lavoro, servizio, fornitura, di importo inferiore alla soglia comunitaria :

fondo incentivante: 2,00% ripartito come segue:

A.1.) il 0,00% per risorse da destinare agli acquisti di cui all'art. 113 comma 4 del DLgs 50/2016;

A.2.) il 100% per risorse omnicomprensive da destinare all'incentivo delle funzioni tecniche (premierità, oneri previdenziali ed assistenziali, IRAP)

Esempio:

Importo lavori a base asta = € 400.000,00

Fondo incentivante: 2% di € 400.000,00 = € 8.000,00

Per cui : risorse destinate ad acquisti = 0

Risorse destinate all'incentivo delle funzioni tecniche = € 8.000,00

B) lavoro, servizio, fornitura, di importo superiore alla soglia comunitaria:

fondo incentivante: è costituito dalla somma tra il 2% dell'importo inferiore alla soglia comunitaria ed il 1,75% dell'importo superiore alla soglia comunitaria, ripartito come segue:

B.1.) il 0,00% per risorse da destinare agli acquisti di cui all'art. 113 comma 4 del DLgs 50/2016;

B.2.) il 100% per risorse omnicomprensive da destinare all'incentivo delle funzioni tecniche (premialità, oneri previdenziali ed assistenziali, IRAP)

Esempio:

Importo fornitura a base d'asta = € 400.000,00

Fondo incentivante: 2% di € 209.000,00 (soglia comunitaria)= € 4.180,00

1,75% di € (400.000,00 – 209.000,00) = € 3.342,50

Sommano € 7.522,50

Per cui : risorse destinate ad acquisti = 0

Risorse destinate all'incentivo delle funzioni tecniche = € 7.522,50

5. L'ammontare del fondo per l'incentivazione e l'innovazione non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
6. Qualora invece, nel corso dei lavori/fornitura, si verificano delle varianti ope legis che comportano una spesa maggiore di quella posta a base d'asta, l'incentivo di cui sopra sarà adeguato al nuovo importo .
7. Gli incentivi non sono ammessi per semplici interventi manutentivi, ad esclusione di quelli che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere.

Art.3

Gruppo di lavoro – Conferimento degli incarichi

1. Al fine di procedere alle attività di programmazione della spesa per investimenti, è costituito un gruppo di lavoro formato da personale interno.
2. All'interno del Gruppo di lavoro vengono individuate le figure necessarie secondo i compiti organizzativi, professionali ed operativi
3. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del Responsabile del Settore.
4. Il Responsabile di Settore, prima dell'avvio della fase esecutiva, conferisce gli incarichi e individua nominativamente il personale interno incaricato, provvedendo anche a indicare l'attribuzione dell'incentivo a fronte dell'attività che il soggetto incaricato dovrà svolgere.

Il Responsabile di Settore, con provvedimento motivato, può modificare o revocare gli incarichi disponendo, contestualmente, in ordine alle conseguenze derivanti, sulle quote di partecipazione individuale originariamente previste.

5. I collaboratori delle diverse figure professionali sono da individuare, di norma, tra il personale dipendente dell'Amministrazione che, di volta in volta, partecipa alla redazione dei vari elaborati o al compimento di specifiche attività di natura tecnica. Il Responsabile Unico del Procedimento, per il carattere eterogeneo dei compiti che gli sono affidati, può avvalersi anche di collaboratori appartenenti al ruolo del personale amministrativo, purché in possesso delle necessarie esperienze e competenze professionali.
6. Le risorse finanziarie da destinare all'incentivo delle funzioni tecniche, confluite nel fondo di cui all'articolo 2 della presente, sono ripartite, per ciascun lavoro, servizio, fornitura, con le modalità ed i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente Regolamento, tra le figure di seguito elencate (gruppo di lavoro):
 - a) Personale incaricato alla programmazione della spesa per investimenti e valutazione preventiva dei progetti;
 - b) Verifica preventiva dei progetti, personale incaricato alla predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - c) Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

- d) il personale incaricato della direzione lavori e/o coordinatore della sicurezza nella fase di esecuzione;
- e) il personale incaricato della direzione della esecuzione del contratto per le procedure di acquisizione di forniture e servizi e/o coordinatore della sicurezza nella fase di esecuzione;
- f) per i lavori: il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della redazione del certificato di regolare esecuzione - quest'ultimo nei casi espressamente individuati dal decreto di cui all'articolo 102, comma 8, del Dlgs 50/2016 e smi, per i quali il certificato di collaudo può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori;
- g) per i servizi e le forniture: il personale incaricato della redazione del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione - quest'ultimo nei casi espressamente individuati dal decreto di cui all'articolo 102, comma 8, del Dlgs 50/2016 e smi, per i quali il certificato di verifica di conformità può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal responsabile unico del procedimento su richiesta del direttore dell'esecuzione, se nominato;
- h) il personale incaricato delle operazioni di collaudo statico;
- i) i collaboratori (tecnici e amministrativi) che partecipano mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile unico del procedimento, nonché all'attività di direzione dei lavori e alla relativa contabilizzazione per gli stessi;

Restano fuori dall'applicazione dell'incentivo le attività di:

- Progettazione di lavori/fornitura e servizi
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di lavori/fornitura /servizi

Art. 4

Ripartizione del Fondo di incentivo per le funzioni tecniche

1. La quota di fondo di cui all'art. 2, del presente Regolamento, destinata alle figure di cui al precedente articolo, viene ripartita tra i dipendenti interessati come segue:

PER LAVORI			
ATTIVITA' GENERALE	ALiquOTA	ATTIVITA' SPECIFICA	
programmazione della spesa per investimenti	10 %	Documento preliminare alla progettazione	6%
		Collaboratori di supporto all'attività di programmazione	4%
Stazione unica appaltante	8%	Predisposizione e controllo procedure di bando, di gara e affidamenti	5%
		Commissione di gara	3%
RUP	36%	Responsabile Del Procedimento	26%
		Verificatore del progetto	10%
Fase Esecutiva	41%	Coordinatore sicurezza in fase esecutiva	5%
		Ufficio Direzione Lavori	D.L. 25%
			Ispettore di cantiere/direttore operativo di cantiere (predisposizione atti di contabilità) 5%
			Collaudo statico/collaudo tecnico/CRE 6%
Collaboratori amministrativi	5%	Collaborazione alla predisposizione atti, schede osservatori ecc	5%
TOTALE	100%		100%

PER SERVIZI E FORNITURE			
ATTIVITA' GENERALE	ALiquota	ATTIVITA' SPECIFICA	
programmazione della spesa per investimenti	10 %	Analisi dei fabbisogni con relativi atti e redazione Programma biennale Servizi e Forniture	10 %
Stazione unica appaltante	8%	Predisposizione e controllo degli atti di gara, pubblicazione e funzioni di segreteria	5%
		Commissione di gara	3%
RUP	31%	Responsabile Del Procedimento	31%
Fase Esecutiva	35%	direzione esecutiva contratto	25%
		Verifica conformità	10%
Collaboratori amministrativi	10%	Collaborazione alla predisposizione atti, ecc	10%
TOTALE	100%		100%

2. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica , la responsabilità diretta e personale del procedimento, sub procedimento o attività;
3. L'incentivo di cui al comma 2 dell'art. 113 del Codice verrà erogato al personale avente diritto a seguito di finanziamento comunale/regionale/statale e/o europeo dell'opera (lavori/servizi e fornitura) e comunque a definizione finale della singola procedura espletata da ciascuna figura. Per le attività che intervengono sia in fase di affidamento ed esecuzione (RUP e Fase Esecutiva) l' incentivo verrà corrisposto in percentuale e nello specifico:
 - 48% in fase di affidamento ed il restante 52% in fase esecutiva
4. I collaboratori tecnici o amministrativi oltre alla figura del supporto RUP sono coloro che a discrezione del Responsabile del Procedimento, in rapporto alla singola attività specifica , pur ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte delle attività che caratterizzano l'attività stessa;
5. Di norma ai collaboratori tecnici di cui al punto precedente viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica pari al 30% della corrispondente aliquota. La restante aliquota del 70% viene riconosciuta al responsabile dell'attività specifica. Nel caso in cui non vi

siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relative viene erogata al responsabile dell'attività;

6. La quota parte d'incentivo corrispondente a prestazioni che non sono state svolte da dipendenti in quanto affidate all'esterno sarà pari a 0 (zero) e fermo restando che la somma delle percentuali deve essere pari a 100, la percentuale originaria della prestazione non svolta da personale interno, verrà suddivisa equamente tra le altre figure presenti
7. Nel caso in cui ci si avvale di una centrale di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori/servizi e fornitura, può essere riconosciuta una quota parte non superiore ad $\frac{1}{4}$ dell'incentivo previsto del comma 2 dell'art. 113 del Codice (art 113 comma 5).
8. La ripartizione di ciascuna delle quote spettanti è operata dal Responsabile del Settore di riferimento
9. I compensi di cui sopra sono riconosciuti, in ragione delle prestazioni effettivamente compiute.

Art. 5

Modalità di corresponsione dell'incentivo

1. Tenuto conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, la corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria sulla base di un apposito Atto di liquidazione (Determinazione del FR) predisposto dal Responsabile del Settore cui pertiene l'appalto, attestante l'accertamento positivo dell'attività svolta dai dipendenti interessati.
2. In ogni caso, gli incentivi di cui al presente Regolamento, complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo (co. 3 art. 113 del Codice).
3. Nel caso in cui viene superato l'importo del 50% di cui al punto precedente, è possibile erogare acconti quantificando le attività già effettuate e formalmente approvate.
4. E' altresì possibile riconoscere acconti corrispondenti alle attività già effettuate e formalmente approvate, quando si prevedono sospensioni per un periodo superiore a 5 mesi quando quest'ultime non sono dovute a colpe dei dipendenti incaricati.
5. Nel caso di prestazioni dovute ad interventi non finanziati con risorse proprie dell'Ente, l'emissione dei mandati di pagamento è subordinata all'acquisizione, nelle disponibilità di cassa dell'Ente, delle somme occorrenti.

Art. 6

Rapporti con gli altri Enti

1. E' possibile istituire Gruppi di lavoro con dipendenti di altri Enti pubblici, secondo le modalità degli artt. 30/31 e 32 del D.Lgs. 267/2000, questi partecipano alla ripartizione del Fondo Incentivi.
2. Nell'atto di costituzione del Gruppo di lavoro dovrà essere specificata la sussistenza di tutte le necessarie autorizzazioni da parte dell'ente presso cui il dipendente presta il proprio servizio.

3. I dipendenti dell'Amministrazione che richiedessero alla stessa l'autorizzazione per far parte di un Gruppo di lavoro in un altro Ente pubblico, saranno autorizzati con apposito atto. Sarà nella responsabilità del dipendente comunicare all'Amministrazione l'importo dell'incentivo percepito presso altri Enti pubblici, al fine di verificare il non superamento del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art.7

Utilizzo delle risorse del fondo destinate all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie

1. Il 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.
2. Con gli atti di programmazione economico-finanziaria e gestionale, l'Ente individua la tipologia degli acquisti e i relativi ambiti di intervento cui destinare le risorse di cui al comma 1.

Art.8

Norme finali, disciplina transitoria ed entrata in vigore

1. In sede di prima applicazione, le norme contenute nel presente regolamento hanno validità per tutti i progetti approvati a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione del presente Regolamento.
 2. Il presente Regolamento si applica per le procedure di realizzazione di lavori ed opere, di acquisizione di forniture e servizi, la cui procedura di affidamento sia stata espletata ai sensi del D.Lgs. 50/2016.
 3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme e ai regolamenti vigenti in materia.
 4. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono da intendersi contestualmente abrogate le precedenti disposizioni regolamentari con esso incompatibili.
- 